



Segreterie Nazionali

COMUNICATO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DEL GRUPPO ANAS

Roma, 23 novembre 2017

Nella giornata di ieri si è tenuto l'incontro convocato dalla Direzione aziendale a seguito della proclamazione dello stato di agitazione, formalizzato dalle OOSS in data 10 novembre u.s.

In tale sede il Direttore delle Risorse Umane, Dr. Rusciano, ha illustrato sotto il profilo tecnico lo stato di avanzamento del processo di integrazione tra ANAS e il gruppo FS, che si dovrebbe completare nei primi mesi del 2018, una volta definita la partita del contenzioso legale ed effettuata la registrazione formale del contratto di programma presso la Corte dei Conti. Rispetto alle contestazioni formulate dalle Organizzazioni Sindacali circa il loro mancato coinvolgimento nel processo, la Società si è impegnata a calendarizzare un incontro con il Presidente nel mese di dicembre c.a., che rappresenterà anche l'occasione per affrontare i temi legati alle strategie di gruppo e alla possibile implementazione della rete stradale attualmente gestita.

Rispetto all'applicazione del nuovo modello organizzativo territoriale e conseguente allocazione delle risorse umane, la Società avvierà la fase consultiva delle OOSS a livello di Area Compartimentale entro la prima metà di dicembre, con l'obiettivo di emanare, contestualmente in un'unica soluzione, i relativi ODS entro il 18 dicembre p.v.

Per quanto riguarda la classificazione della rete stradale compartimentale, il confronto con le OOSS dovrà completarsi entro la fine di dicembre; eventuali disaccordi dovranno essere certificati e riportati a livello nazionale, senza la necessità di dover aprire formali procedure di raffreddamento.

La Società ha evidenziato la necessità di partire con la prima attuazione del nuovo modello dell'Esercizio, coinvolgendo inizialmente l'AC Abruzzo e tutto il CT Calabria, ovviamente subordinandola alla definizione di un nuovo regolamento sostitutivo del DPR 1126/81, come da proposta formalizzata lo scorso 9 novembre.

Per quanto riguarda il piano assunzionale, la Società si è impegnata ad effettuare un'accelerazione delle procedure contrattuali (nell'ordine job posting interno, esercizio del diritto di precedenza, assunzione dall'esterno) finalizzate al reclutamento sia di personale operativo (Operatori specializzati, Capo Cantonieri e Cantonieri), sia di personale Tecnico in alcune Aree Compartimentali carenti, successivamente all'allocazione delle risorse in attuazione del nuovo modello organizzativo territoriale, dando chiaramente la priorità ai lavoratori già impiegati in azienda che avranno esercitato il diritto di precedenza contrattualmente sancito. A tale proposito, nei prossimi incontri, verranno forniti maggiori dettagli rispetto alla quantificazione di questi primi fabbisogni, alla loro allocazione territoriale e alla tempistica.

In tale ambito, la società ha chiesto di rendere utilizzabile, solo per quanto riguarda i nuovi ingressi in azienda, lo strumento dell'Apprendistato.

In merito all'appraisal è stato confermato dal Direttore Risorse Umane l'avvio del processo di valutazione dei quadri aziendali, che in una prima fase interesserà, per limiti di budget, solo una parte dei lavoratori che sono individuati secondo criteri anagrafici, età non superiore ai 52 anni, e titoli di studio quali il diploma di laurea. Successivamente sarà esteso anche alla restante popolazione dei quadri. Il Capo del Personale, pur non riuscendo a fugare le perplessità delle

Organizzazioni Sindacali, ha ribadito che tali valutazioni non saranno funzionali ad un futuro riconoscimento di passaggio nell'area dirigenziale o in un'area quadri superiore di cui, peraltro, ad oggi non esiste alcun riferimento contrattuale.

Infine, la Società ha riaffermato la volontà di definire le diverse questioni contrattuali ancora sospese e già segnalate nel verbale di riunione del 25 luglio u.s., fissando due incontri ad hoc per i prossimi 29 e 30 novembre, preannunciando, altresì, l'imminente formalizzazione delle nomine dei 6 membri di parte aziendale del Comitato Pari Opportunità.

Le Organizzazioni Sindacali, pur riscontrando alcuni significativi passi in avanti, confermano la necessità di rendere le relazioni industriali, sia a livello nazionale, sia a livello territoriale, più stringenti e in linea con le previsioni contrattuali, in particolare per quanto riguarda quelle a livello di Unità Produttiva, dove la costituzione dei Coordinamenti Territoriali sta generando confusione di ruoli e di competenze.

Altrettanta importanza deve essere attribuita all'interlocuzione con il Presidente, in ordine a tematiche generali che riguardano lo sviluppo della Società, rispetto al quale, le rappresentanze dei lavoratori rivendicano il loro ruolo primario.

Nel merito di quanto rappresentato, le Organizzazioni Sindacali, pur apprezzando le aperture aziendali, ritengono doveroso effettuare gli opportuni approfondimenti che necessariamente dovranno essere fatti nelle prossime riunioni, al fine di testare la reale volontà aziendale di definire e risolvere le problematiche esposte. Riguardo al tema dell'Esercizio, le Organizzazioni Sindacali esprimono le loro perplessità rispetto ad una possibile accelerazione nell'applicazione del nuovo modello in assenza:

- della classificazione della rete stradale ANAS, nonché della definizione del processo di riclassificazione di parte della rete stradale attualmente gestita dai diversi Enti Locali;
- della definizione dei fabbisogni organici e conseguente implementazione;
- della definizione di un nuovo regolamento sostitutivo del DPR 1126/81, il quale deve necessariamente contenere quegli elementi di de-responsabilizzazione del personale ANAS;

pertanto, valutano prematuro individuare fin d'ora ambiti territoriali di prima applicazione.

Per quanto sopra, le Organizzazioni Sindacali ritengono che vi siano le condizioni per proseguire il confronto, auspicando che, in tempi brevi, si possa giungere ad una intesa complessiva, rivolta soprattutto a dare le attese risposte di carattere occupazionale, che consenta di revocare lo stato di agitazione il quale, però, al momento si ritiene opportuno confermare.

FILT CGIL

C. Tardioli

FIT CISL

R. Fuoco

UILPA ANAS

P. P. Maselli

**UGL VIAB. E
LOGISTICA**

P. Avella

**SADA FAST
CONFISAL**

N. Apostolico

SNALA CISAL

M. Blasi